



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 460-2020 - Seduta N° 3614 - del 29/05/2020 - Numero d'Ordine 23

NP/2020/1369616

Oggetto Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e FLAG liguri per la realizzazione di iniziative volte a superare l'emergenza COVID19 nel settore ittico. Campagna formativa/informativa "IO (P)ESCO SICURO".

Struttura Proponente Settore Politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente SONIA VIALE - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale		X
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta MAI Stefano

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub i

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 che individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";
- il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG);
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG medesimo;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" il quale estende le misure assunte dal Dpcm 8 marzo 2020 a

tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo;
- la Legge n.27 del 24 aprile 2020, di conversione del decreto legge 18/2020 recante "**misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**";

CONSIDERATO che il settore pesca ed acquacoltura è stato particolarmente colpito dall'emergenza COVID19. Il settore della pesca ha subito un grave calo della domanda di pesce in tutto il mondo. La chiusura delle sale d'asta, i mercati e in generale i canali di distribuzione ha causato un grave calo della domanda di pesce in tutto il mondo; i prezzi di molte specie sono diminuiti drasticamente, portando al rischio di fallimenti. I mercati dell'acquacoltura si trovano in una recessione drammatica con difficoltà a ricevere forniture e a distribuire i prodotti finali; le aziende di allevamento ittico hanno poca possibilità di ridurre i costi operativi, in particolare le spese legate alla costosa fornitura di mangimi. Questa crisi inaspettata sta causando conseguenze drammatiche e colpisce in particolar modo le micro e piccole imprese di pesca ed acquacoltura, che rappresentano il totale delle realtà liguri;

RITENUTA la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare azioni ed iniziative volte a supportare i produttori ittici nel far fronte all'emergenza Covid-19 durante le diverse fasi dell'attività professionale, in particolare nella fase di piena riapertura dell'attività;

ATTESO che con Decreto del Direttore n. 260/2016 sono stati ammessi e selezionati, nell'ambito della Priorità 4 del FEAMP 2014-2020 (Reg. UE n. 508/2020) "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura*"; i tre Gruppi di Azione Costiera-FLAG liguri, FLAG Levante Ligure, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, FLAG GAC Savonese e le rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL),

RICHIAMATE le convenzioni tra Regione Liguria e i FLAG Levante Ligure, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, FLAG GAC Savonese (approvate con DGR n. 310/2017 e n. 343/2018), finalizzate alla realizzazione delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che le SSL dei FLAG liguri, organizzate in un Quadro logico Contenente Obiettivi e relative Azioni, comprendono, fra l'altro, i seguenti obiettivi specifici comuni:

- Sviluppo di formazione professionale e nuove competenze, che si concretizza con la realizzazione, fra l'altro, di corsi e seminari informativi sulle evoluzioni delle normative della pesca e suoi prodotti,
- Realizzazione di interventi di informazione e promozione per favorire la commercializzazione, che prevede Attività di promozione volte a favorire la conoscenza del settore pesca e dei suoi prodotti,
- Attività di cooperazione, riguardanti le tematiche di sostenibilità dell'attività di pesca, trasferimento di conoscenze, valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;

RITENUTO necessario, al fine di supportare le imprese di pesca e acquacoltura liguri in questa fase emergenziale, organizzare una campagna di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO", che preveda tre macro-iniziative:

1. Un **percorso formativo/informativo**, riservato agli addetti al settore, per la messa in sicurezza dell'attività di pesca e acquacoltura nelle varie fasi della filiera produttiva e articolato in sessioni teoriche e pratiche,

2. Una **campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori** per l'acquisto di prodotto locale "sicuro" sotto il profilo ambientale, sociale ed igienico-sanitario, avvalendosi di strumenti informatici e attraverso la distribuzione di gadget finalizzati ad aumentare la consapevolezza ed il consumo responsabile verso il grande pubblico;
3. La redazione di un **manuale** contenente criteri e linee guida per consentire alle imprese ittiche di adeguare le proprie attività alle nuove emergenze scaturite dalla crisi in atto.

La Campagna verrà attuata attraverso un specifico "**Protocollo di Intesa**", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Liguria e i tre FLAG liguri e necessario per regolare i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti;

RICHIAMATA la Direttiva 2014/24/ UE ed in particolare l'articolo 38 secondo cui:

*"1. Due o più amministrazioni aggiudicatrici possono decidere di eseguire congiuntamente alcuni appalti specifici.
2. Se la procedura d'appalto in tutti i suoi elementi è effettuata congiuntamente a nome e per conto di tutte le amministrazioni aggiudicatrici interessate, esse sono congiuntamente responsabili dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente direttiva. Ciò si applica altresì ai casi in cui un'amministrazione aggiudicatrice gestisce la procedura agendo per proprio conto e per conto delle altre amministrazioni aggiudicatrici interessate. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle amministrazioni aggiudicatrici interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna amministrazione aggiudicatrice è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente direttiva unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto."*;

RICHIAMATO altresì l'articolo 37, commi 10 e 11 del d. lgs. 50/2016 secondo cui:

"10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell'appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell'atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31.

11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto";

DATO ATTO che:

- i FLAG, costituiti da un accordo di partenariato pubblico/privato, non sono organismi pubblici; tuttavia:
 - o l'avviso per la selezione dei FLAG, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 29/07/2016, prevede espressamente al punto **2.8.4 "acquisizione di beni e servizi"** che "per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici",
 - o in forza delle convenzioni stipulate con la Regione Liguria, essi devono esercitare la loro attività in ottemperanza agli obblighi e alle procedure indicate nel Manuale di gestione e di controllo redatto dalla Regione; pertanto, in caso di operazioni "a titolarità", in cui il beneficiario del finanziamento, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, è il FLAG stesso, la selezione del "soggetto attuatore" deve avvenire sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica vigenti in materia, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
- in ogni caso, i partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie dei tre FLAG Liguri - che si assumono la piena responsabilità per il management e l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e che sono rispettivamente: la Camera di Commercio di Genova (FLAG Levante Ligure) e la Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona (FLAG Mare delle Alpi e FLAG Savonese) - sono partner pubblici e, pertanto, l'acquisizione di beni e servizi deve avvenire attraverso l'utilizzo di procedure di affidamento conformi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici;

- l'articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm. prevede per le amministrazioni (come confermato dall'ANAC nel proprio parere del 27/02/2014 in relazione al progetto "HAPPY"), in caso di procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi, la possibilità di "concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", ossia di eseguire, attraverso la collaborazione tra diverse centrali di committenza, appalti congiunti occasionali, affidando ad un'unica centrale di committenza lo svolgimento della gara e la stipula del contratto quadro con l'aggiudicatario, in nome e per conto dei membri del raggruppamento. Peraltro, tale forma di cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici - quale *modus operandi* innovativo per l'aggiudicazione degli appalti pubblici - appare in linea non solo con le finalità perseguite dalla nuova direttiva appalti mediante le varie forme di aggregazione degli acquisti ivi contemplate – quali strumenti utili per determinare economie di scala e maggiore concorrenza – ma anche con le finalità perseguite dal legislatore nazionale nel quadro degli interventi volti alla razionalizzazione della spesa pubblica;
- tale modalità è stata ribadita dall'ANAC anche in occasione della tavola rotonda tenutasi il 14 maggio 2014 a Roma, ove è stato precisato che "le nuove direttive europee sugli appalti pubblici hanno tra gli obiettivi prioritari la semplificazione dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche e l'aggregazione delle gare pubbliche come strumenti per accrescere le professionalità che solo organizzazioni complesse sono in grado di sviluppare, anche a mezzo di reti sovranazionali. L'aggregazione favorisce inoltre l'utilizzo su larga scala di nuovi strumenti contrattuali come gli accordi quadro che aprono a differenti configurazioni, capaci di conformare una risposta contrattuale differenziata in ragione dei caratteri dei mercati di riferimento. Le sinergie europee fra centrali di committenza, oggi favorite dalle nuove direttive appalti, possono rafforzare la qualità della domanda pubblica";

CONSIDERATO pertanto che, sulla base di quanto sopra esposto, per l'attuazione delle tre macro-iniziative relative alla campagna di sostegno a favore del settore ittico sopra richiamata, I FLAG liguri intendono avviare le procedure di selezione per l'individuazione dei diversi soggetti attuatori avvalendosi della modalità sopra citata di "appalto congiunto occasionale", ossia affidando, per ogni macro-iniziativa, ad un'unica centrale di committenza lo svolgimento delle procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi in nome e per conto degli altri FLAG, che contribuiranno alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio. Nel dettaglio:

1. per quanto riguarda il **percorso formativo/informativo**, il **FLAG Mare delle Alpi** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessarie per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
2. per quanto attiene la **campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori**, il **FLAG Levante Ligure** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessarie per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Mare delle Alpi e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
3. per quanto riguarda infine la redazione del **manuale**, il **FLAG Savonese** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessarie per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Mare delle Alpi; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;

La scelta di suddividere il progetto complessivo in tre macro-iniziative ed individuare, per ciascuna di esse, un FLAG responsabile (anziché individuare un unico soggetto per il progetto nel suo complesso), è dettata da questioni organizzative, in relazione soprattutto alle disponibilità di risorse umane all'interno di ciascun FLAG dedicate a questo tipo di attività, nonché alla necessità di attivare urgentemente le iniziative stesse;

DATO ATTO inoltre che:

1. per le macro-iniziative sopra indicate il FLAG LEVANTE LIGURE, il FLAG MARE DELLE ALPI ed il FLAG SAVONESE, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a partecipare finanziariamente

all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;

2. i FLAG liguri utilizzeranno le risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle proprie Strategie di Sviluppo Locali, allocate in particolare nelle seguenti Azioni:
 - o FLAG MARE DELLE ALPI:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.2.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.2.2;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
 - o FLAG LEVANTE LIGURE:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.C.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.B.1;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
 - o FLAG SAVONESE:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 3.2.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): 3.2.4;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
3. ciascuna iniziativa e la relativa spesa saranno preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria, tramite parere della struttura regionale competente;
4. i FLAG liguri assumono la responsabilità operativa e amministrativa per l'organizzazione e l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2, partecipando con proprie risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO pertanto opportuno e necessario inquadrare gli accordi di collaborazione sopra descritti attraverso uno specifico **Protocollo di Intesa**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che regoli i rapporti tra l'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Liguria ed i FLAG liguri, definendone responsabilità ed obblighi, per l'organizzazione, la realizzazione e il sostegno finanziario di una campagna formativa/informativa di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO"

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il **Protocollo di Intesa**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che regoli i rapporti tra l'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Liguria ed i FLAG liguri, definendone responsabilità ed obblighi, per l'organizzazione, la realizzazione e il sostegno finanziario di una campagna formativa/informativa di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO";
2. di dare atto che le attività contenute nel Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1, trovano il proprio finanziamento nelle Strategie di Sviluppo L, in particolare nelle seguenti Azioni:
 - o FLAG MARE DELLE ALPI:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.2.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.2.2;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
 - o FLAG LEVANTE LIGURE:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.C.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.B.1;

- per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
- FLAG SAVONESE:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 3.2.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): 3.2.4;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
- 3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
- 4. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAdG, di sottoscrivere il protocollo d'intesa con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo stesso che dovessero rendersi necessarie;
- 5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LIGURIA E FLAG LIGURI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A SUPERARE L'EMERGENZA COVID19 NEL SETTORE ITTICO. CAMPAGNA FORMATIVA/INFORMATIVA "IO (P)ESCO SICURO".

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 che individua, per la programmazione FEAMP, le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma "Raccolta Dati e del Controllo" e della "Politica Marittima Integrata";
- il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG);
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG medesimo;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero

territorio nazionale” il quale estende le misure assunte dal Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

VISTO il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo;
- la Legge n.27 del 24 aprile 2020, di conversione del decreto legge 18/2020 recante "**misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**";

CONSIDERATO che il settore pesca ed acquacoltura è stato particolarmente colpito dall'emergenza COVID19. Il settore della pesca ha subito un grave calo della domanda di pesce in tutto il mondo. La chiusura delle sale d'asta, i mercati e in generale i canali di distribuzione ha causato un grave calo della domanda di pesce in tutto il mondo; i prezzi di molte specie sono diminuiti drasticamente, portando al rischio di fallimenti. I mercati dell'acquacoltura si trovano in una recessione drammatica con difficoltà a ricevere forniture e a distribuire i prodotti finali; le aziende di allevamento ittico hanno poca possibilità di ridurre i costi operativi, in particolare le spese legate alla costosa fornitura di mangimi. Questa crisi inaspettata sta causando conseguenze drammatiche e colpisce in particolar modo le micro e piccole imprese di pesca ed acquacoltura, che rappresentano il totale delle realtà liguri;

RITENUTA la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare azioni ed iniziative volte a supportare i produttori ittici nel far fronte all'emergenza Covid-19 durante le diverse fasi dell'attività professionale, in particolare nella fase di piena riapertura dell'attività;

ATTESO che con Decreto del Direttore n. 260/2016 sono stati ammessi e selezionati, nell'ambito della Priorità 4 del FEAMP 2014-2020 (Reg. UE n. 508/2020) “*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura*”; i tre Gruppi di Azione Costiera-FLAG liguri, FLAG Levante Ligure, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, FLAG GAC Savonese e le rispettive Strategie di Sviluppo Locale (SSL),

RICHIAMATE le convenzioni tra Regione Liguria e i FLAG Levante Ligure, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, FLAG GAC Savonese (approvate con DGR n. 310/2017 e n. 343/2018), finalizzate alla realizzazione delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che le SSL dei FLAG liguri, organizzate in un Quadro logico Contenente Obiettivi e relative Azioni, comprendono, fra l'altro, i seguenti obiettivi specifici comuni:

- Sviluppo di formazione professionale e nuove competenze, che si concretizza con la realizzazione, fra l'altro, di corsi e seminari informativi sulle evoluzioni delle normative della pesca e suoi prodotti,
- Realizzazione di interventi di informazione e promozione per favorire la commercializzazione, che prevede Attività di promozione volte a favorire la conoscenza del settore pesca e dei suoi prodotti,
- Attività di cooperazione, riguardanti le tematiche di sostenibilità dell'attività di pesca, trasferimento di conoscenze, valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;

RITENUTO necessario, al fine di supportare le imprese di pesca e acquacoltura liguri in questa fase emergenziale, organizzare una campagna di sostegno a favore del settore ittico denominata “**IO (P)ESCO SICURO**”, che preveda tre macro-iniziative:

1. Un **percorso formativo/informativo**, riservato agli addetti al settore, per la messa in sicurezza dell'attività di pesca e acquacoltura nelle varie fasi della filiera produttiva e articolato in sessioni teoriche e pratiche,
2. Una **campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori** per l'acquisto di prodotto locale “sicuro” sotto il profilo ambientale, sociale ed igienico-sanitario, avvalendosi di strumenti informatici e attraverso la distribuzione di gadget finalizzati ad aumentare la consapevolezza ed il consumo responsabile verso il grande pubblico;

3. La redazione di un **manual**e contenente criteri e linee guida per consentire alle imprese ittiche di adeguare le proprie attività alle nuove emergenze scaturite dalla crisi in atto.

La Campagna verrà attuata attraverso un specifico **“Protocollo di Intesa”**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Liguria e i tre FLAG liguri e necessario per regolare i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti;

RICHIAMATA la Direttiva 2014/24/ UE ed in particolare l’articolo 38 secondo cui:

“1. Due o più amministrazioni aggiudicatrici possono decidere di eseguire congiuntamente alcuni appalti specifici.

2. Se la procedura d’appalto in tutti i suoi elementi è effettuata congiuntamente a nome e per conto di tutte le amministrazioni aggiudicatrici interessate, esse sono congiuntamente responsabili dell’adempimento degli obblighi derivanti dalla presente direttiva. Ciò si applica altresì ai casi in cui un’amministrazione aggiudicatrice gestisce la procedura agendo per proprio conto e per conto delle altre amministrazioni aggiudicatrici interessate.

Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle amministrazioni aggiudicatrici interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna amministrazione aggiudicatrice è responsabile dell’adempimento degli obblighi derivanti dalla presente direttiva unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto.”;

RICHIAMATO altresì l’articolo 37, commi 10 e 11 del d. lgs. 50/2016 secondo cui:

“10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell’appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell’adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell’atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all’[articolo 31](#).

11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell’adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto”;

DATO ATTO che:

- i FLAG, costituiti da un accordo di partenariato pubblico/privato, non sono organismi pubblici; tuttavia:
 - o l’avviso per la selezione dei FLAG, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 29/07/2016, prevede espressamente al punto **2.8 4 “acquisizione di beni e servizi”** che *“per l’acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici”*,
 - o in forza delle convenzioni stipulate con la Regione Liguria, essi devono esercitare la loro attività in ottemperanza agli obblighi e alle procedure indicate nel Manuale di gestione e di controllo redatto dalla Regione; pertanto, in caso di operazioni “a titolarità”, in cui il beneficiario del finanziamento, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni, è il FLAG stesso, la selezione del “soggetto attuatore” deve avvenire sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica vigenti in materia, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
- in ogni caso, i partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie dei tre FLAG Liguri - che si assumono la piena responsabilità per il management e l’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e che sono rispettivamente: la Camera di Commercio di Genova (FLAG Levante Ligure) e la Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona (FLAG Mare delle Alpi e FLAG Savonese) - sono partner pubblici e, pertanto, l’acquisizione di beni e servizi deve avvenire attraverso l’utilizzo di procedure di affidamento conformi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici;
- l’articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm. prevede per le amministrazioni (come confermato dall’ANAC nel proprio parere del 27/02/2014 in relazione al progetto “HAPPY”), in caso di procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi, la possibilità di *“concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”, ossia di eseguire, attraverso la collaborazione tra diverse centrali di committenza, appalti congiunti occasionali, affidando ad un’unica centrale di committenza lo svolgimento della gara e la stipula del contratto quadro con l’aggiudicatario, in nome e per conto dei membri del raggruppamento.* Peraltro, tale forma di cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici - quale *modus operandi* innovativo per l’aggiudicazione degli appalti pubblici - appare in linea non solo con le finalità perseguite dalla nuova direttiva appalti mediante le varie forme di aggregazione degli acquisti ivi contemplate

- quali strumenti utili per determinare economie di scala e maggiore concorrenza – ma anche con le finalità perseguite dal legislatore nazionale nel quadro degli interventi volti alla razionalizzazione della spesa pubblica;
- tale modalità è stata ribadita dall'ANAC anche in occasione della tavola rotonda tenutasi il 14 maggio 2014 a Roma, ove è stato precisato che “le nuove direttive europee sugli appalti pubblici hanno tra gli obiettivi prioritari la semplificazione dell’attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche e l’aggregazione delle gare pubbliche come strumenti per accrescere le professionalità che solo organizzazioni complesse sono in grado di sviluppare, anche a mezzo di reti sovranazionali. L’aggregazione favorisce inoltre l’utilizzo su larga scala di nuovi strumenti contrattuali come gli accordi quadro che aprono a differenti configurazioni, capaci di conformare una risposta contrattuale differenziata in ragione dei caratteri dei mercati di riferimento. Le sinergie europee fra centrali di committenza, oggi favorite dalle nuove direttive appalti, possono rafforzare la qualità della domanda pubblica”;

CONSIDERATO pertanto che, sulla base di quanto sopra esposto, per l’attuazione delle tre macro-iniziativa relative alla campagna di sostegno a favore del settore ittico sopra richiamata, I FLAG liguri intendono avviare le procedure di selezione per l’individuazione dei diversi soggetti attuatori avvalendosi della modalità sopra citata di “appalto congiunto occasionale”, ossia affidando, per ogni macro-iniziativa, ad un’unica centrale di committenza lo svolgimento delle procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi in nome e per conto degli altri FLAG, che contribuiranno alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio. Nel dettaglio:

1. per quanto riguarda il **percorso formativo/informativo**, il **FLAG Mare delle Alpi** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi necessarie per l’attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
2. per quanto attiene la **campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori**, il **FLAG Levante Ligure** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi necessarie per l’attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Mare delle Alpi e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
3. per quanto riguarda infine la redazione del **manuale**, il **FLAG Savonese** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi necessarie per l’attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Mare delle Alpi; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;

La scelta di suddividere il progetto complessivo in tre macro-iniziativa ed individuare, per ciascuna di esse, un FLAG responsabile (anziché individuare un unico soggetto per il progetto nel suo complesso), è dettata da questioni organizzative, in relazione soprattutto alle disponibilità di risorse umane all’interno di ciascun FLAG dedicate a questo tipo di attività, nonché alla necessità di attivare urgentemente le iniziative stesse;

DATO ATTO inoltre che:

- per le macro-iniziativa sopra indicate il FLAG LEVANTE LIGURE, il FLAG MARE DELLE ALPI ed il FLAG SAVONESE, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a partecipare finanziariamente all’organizzazione e alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
- i FLAG liguri utilizzeranno le risorse finanziarie disponibili nell’ambito delle proprie Strategie di Sviluppo Locali, allocate in particolare nelle seguenti Azioni:
 - **FLAG MARE DELLE ALPI:**
 - per l’attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.2.1;
 - per l’attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.2.2;
 - per l’attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
 - **FLAG LEVANTE LIGURE:**
 - per l’attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.C.1;
 - per l’attività informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.B.1;

- per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
- **FLAG SAVONESE:**
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 3.2.1;
 - per l'attività di informazione presso il pubblico ed i consumatori (art. 3 punto 3 lett. b): 3.2.4;
 - per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;
- ciascuna iniziativa e la relativa spesa saranno preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria, tramite parere della struttura regionale competente;
- i FLAG liguri assumono la responsabilità operativa e amministrativa per l'organizzazione e l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2, partecipando con proprie risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO pertanto opportuno e necessario inquadrare gli accordi di collaborazione sopra descritti attraverso uno specifico **Protocollo di Intesa**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che regoli i rapporti tra l'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Liguria ed i FLAG liguri, definendone responsabilità ed obblighi, per l'organizzazione, la realizzazione e il sostegno finanziario di una campagna formativa/informativa di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO"

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

PER QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Liguria, Assessorato Regionale Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Parchi e Biodiversità, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero, successivamente denominata anche *Organismo Intermedio* o in sigla "O.I." – codice fiscale 00849050109 – con sede in Genova – Via Fieschi 15, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di **Riccardo Jannone**, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente Regionale dell'Autorità di Gestione (successivamente denominato anche in sigla RAdG) del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

E

I FLAG liguri, rappresentati da:

- Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) "**GAC LEVANTE LIGURE**", successivamente denominato per brevità "FLAG LEVANTE LIGURE", rappresentato ai fini del presente atto dal capofila **Camera di Commercio di Genova** - codice fiscale 00796640100, con sede presso la Camera di Commercio di Genova, via Garibaldi, 4 - 16124 GENOVA, nella persona del Segretario Generale Maurizio Caviglia, domiciliato per la carica presso la predetta sede;
- Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) "**GAC IL MARE DELLE ALPI**" successivamente denominato per brevità "FLAG MARE DELLE ALPI", rappresentato ai fini del presente atto dall'**Azienda Speciale Riviera di Liguria**, con sede legale in Savona, Via Quarda Superiore n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA 01523290086, **oggetto delegato alle funzioni di Capofila dal Partner Capofila "Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona"** nella persona delegata quale legale rappresentante Enrico Lupi, domiciliato presso la predetta sede;
- Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) "**GRUPPO DI AZIONE COSTIERA – SAVONESE**", successivamente denominato per brevità "FLAG SAVONESE", rappresentato ai fini del presente atto dall'**Azienda Speciale Riviera di Liguria**, con sede legale in Savona, Via Quarda Superiore n. 16, Codice Fiscale e Partita IVA 01523290086, **oggetto delegato alle funzioni di Capofila dal Partner Capofila "Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona"** nelle persone delegate quali legali rappresentanti:
 - **Paolo Ripamonti**, in qualità di presidente del FLAG, domiciliato per la carica presso la sede del FLAG;
 - **Enrico Lupi** in qualità di presidente del partner capofila, domiciliato per la carica presso la predetta sede;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.
2. La Regione i FLAG liguri convengono sull'esigenza di supportare i produttori ittici nel far fronte all'emergenza Covid-19 durante le diverse fasi dell'attività professionale, in particolare nella fase di piena riapertura dell'attività, attivando una comune collaborazione finalizzata allo sviluppo economico del settore ittico regionale attraverso la formazione professionale e acquisizione di nuove competenze, la promozione e valorizzazione del territorio ligure e delle produzioni agroalimentari, nonché del sostegno alla filiera corta e a favore dell'incremento occupazionale

Art. 2

Oggetto

1. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, il presente Protocollo di Intesa regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Liguria ed i FLAG liguri, definendone responsabilità ed obblighi, per l'organizzazione, la realizzazione e il sostegno finanziario di una campagna formativa/informativa di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO" volta alla qualificazione e alla formazione degli operatori del settore, nonché alla valorizzazione, promozione e tutela delle produzioni ittiche tipiche della Liguria.
2. Le macro-iniziativa previste nella campagna formativa/informativa di cui al comma 1 sono esercitate dal FLAG nel rispetto dei principi, dei criteri direttivi e delle modalità attuative emanate dall'O.I., stabilite in seno al Tavolo istituzionale, nonché in ottemperanza agli obblighi e alle procedure indicate nel Manuale delle procedure della Regione e dell'adozione delle piste di controllo.
3. In particolare, le macro-iniziativa previste nella campagna formativa/informativa "IO (P)ESCO SICURO" possono così essere sinteticamente descritte:
 - a. **Percorso formativo/informativo:** Progetto pilota di formazione e messa in sicurezza dell'attività di pesca/acquacoltura per far fronte all'emergenza Covid-19,
 - b. **Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori** a favore prodotto ittico ligure sotto il profilo della sostenibilità ambientale, sociale e della sicurezza igienico-sanitaria: "IO (P)ESCO SICURO";
 - c. **Manuale** contenente le linee guida per l'adeguamento dei Piani di sicurezza (Documenti di Valutazione dei Rischi – DVR) alla nuova emergenza sanitaria.
4. Il Protocollo di Intesa è approvato con Deliberazione della Giunta regionale.

Art. 3

Durata

1. Il presente Protocollo di Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla campagna formativa/informativa di sostegno a favore del settore ittico denominata "IO (P)ESCO SICURO", comunque non oltre la conclusione delle azioni e attività previste dalle SSL dei tre FLAG liguri e dei controlli ex post.

Articolo 4

Finanziamento

1. Per le macro-iniziativa di cui all'articolo 2, punto 3) il FLAG LEVANTE LIGURE, il FLAG MARE DELLE ALPI ed il FLAG SAVONESE, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a partecipare finanziariamente all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio.
2. I FLAG liguri utilizzeranno le risorse finanziarie disponibili nell'ambito delle proprie Strategie di Sviluppo Locali, allocate in particolare nelle seguenti Azioni:
FLAG MARE DELLE ALPI:
 - per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.2.1;

- per l'attività **informazione presso il pubblico ed i consumatori** (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.2.2;
- per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;

FLAG LEVANTE LIGURE:

- per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 1.C.1;
- per l'attività di **informazione presso il pubblico ed i consumatori** (art. 3 punto 3 lett. b): Azione 2.B.1;
- per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;

FLAG SAVONESE:

- per l'attività di formazione professionale (art. 3 punto 3 lett. a): Azione 3.2.1;
- per l'attività **informazione presso il pubblico ed i consumatori** (art. 3 punto 3 lett. b): 3.2.4;
- per l'attività di redazione manuale (art. 3 punto 3 lett. c): misura 4.64 della SSL – cooperazione;

3. Ciascuna iniziativa e la relativa spesa saranno preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria, tramite parere della struttura regionale competente.
4. I FLAG liguri assumono la responsabilità operativa e amministrativa per l'organizzazione e l'attuazione delle azioni di cui all'art. 2, partecipando con proprie risorse umane e strumentali.

Art. 5

Funzionamento

1. per l'attuazione delle tre macro-iniziativa di cui all'articolo 2, punto 3, lettere a., b., c., I FLAG liguri si avvalgono, relativamente all'individuazione dei diversi soggetti attuatori, dell'*"appalto congiunto"*, individuando, per ogni macro-iniziativa, un unico soggetto cui affidare lo svolgimento delle procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi in nome e per conto degli altri FLAG, che contribuiranno alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio. Nel dettaglio:
 - per quanto riguarda il **percorso formativo/informativo**, il **FLAG Mare delle Alpi** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
 - per quanto attiene la **campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori**, il **FLAG Levante Ligure**, effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Mare delle Alpi e del FLAG Savonese; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;
 - per quanto riguarda infine la redazione del **manuale**, il **FLAG Savonese** effettuerà – attraverso il proprio partner capofila - le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione della macro-iniziativa in nome e per conto del FLAG Levante Ligure e del FLAG Mare delle Alpi; questi ultimi, collaboreranno nella redazione dei documenti tecnico-amministrativi e contribuiranno finanziariamente alla realizzazione delle iniziative in questione in base alle rispettive disponibilità di bilancio;

Art. 6

Compiti ed obblighi della Regione

1. La Regione Liguria, Settore Politiche agricole e della pesca, in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PO FEAMP 2014-2020, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione della Priorità IV.
2. La Regione si impegna a:
 - Coordinare la campagna formativa/informativa nel suo complesso, verificando gli atti predisposti dai FLAG. Inoltre si riserva di esprimere il proprio vincolante e preventivo parere di competenza prima dell'emanazione dei bandi di gara per l'affidamento a terzi beneficiari;
 - Verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni alla campagna formativa/informativa di cui trattasi, attraverso apposito parere preventivo;
 - Assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto di cui trattasi, di concerto con i responsabili del FLAG;
 - Mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle

attività di verifica, come da Art. 15 della convenzione sottoscritta tra regione Liguria ed i FLAG liguri per l'attuazione delle rispettive SSL;

- Proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato, modifiche o integrazioni del progetto, di concerto con i FLAG;
- Dare pubblicità sul sito regionale delle azioni svolte nell'ambito della campagna formativa/informativa oggetto del presente Protocollo di Intesa.

Art. 7

Compiti ed obblighi del FLAG MARE DELLE ALPI

1. Nell'attuazione del presente Protocollo, il FLAG MARE DELLE ALPI:
 - a. Predisporre, congiuntamente a Regione Liguria, FLAG LEVANTE LIGURE e FLAG SAVONESE la documentazione per l'attuazione della macro-iniziativa **"Percorso formativo/informativo"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. a) del presente Protocollo di Intesa;
 - b. esperisce, ai sensi della vigente normativa, tutte le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione della macro-iniziativa **"Percorso formativo/informativo"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. a) del presente Protocollo di Intesa, anche in nome e per conto dei FLAG LEVANTE LIGURE e FLAG SAVONESE;
 - c. trasmette alla Regione Liguria l'informazione preventiva sulle modalità e procedure che intende adottare per l'affidamento di incarichi, utilizzando la modulistica specifica in materia di forniture di beni e servizi fornita dalla Regione Liguria, con particolare riguardo all'Allegato S del Modello attuativo;
 - d. cura la realizzazione dei lavori sino al collaudo compreso;
 - e. si impegna a svolgere le attività in stretto collegamento e collaborazione con la Regione Liguria, il FLAG LEVANTE LIGURE, il FLAG SAVONESE, in particolar modo per quanto concerne il monitoraggio fisico e finanziario connessi con le attività oggetto del presente Protocollo.
2. il FLAG MARE DELLE ALPI si impegna, altresì, a:
 - I. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, relativi alla macro-iniziativa **"Percorso formativo/informativo"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. a) del presente Protocollo di Intesa;
 - II. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, per la realizzazione delle macro-iniziativa **"Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. b), e **"Manuale"** di cui all'art. 2 punto 3 lett. c) del presente Protocollo di Intesa;
 - III. attenersi alle indicazioni del Reg. (UE) n. 508/2014 e al PO FEAMP in ordine all'ammissibilità delle spese e conservazione dei documenti;
 - IV. sottoporre alla Regione i provvedimenti, i documenti di spesa e le relative richieste di pagamento, prima di procedere alla liquidazione degli importi indicati ai punti I. ed II.

Art. 8

Compiti ed obblighi del FLAG LEVANTE LIGURE

1. Nell'attuazione del presente Protocollo, il FLAG LEVANTE LIGURE:
 - a. Predisporre, congiuntamente a Regione Liguria, FLAG MARE DELLE ALPI e FLAG SAVONESE la documentazione per l'attuazione della macro-iniziativa **"Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. b) del presente Protocollo di Intesa;
 - b. esperisce, ai sensi della vigente normativa, tutte le procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione della macro-iniziativa **"Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori"**, di cui all'art. 2 punto 3 lett. b) del presente Protocollo di Intesa, anche in nome e per conto dei FLAG LEVANTE LIGURE e FLAG SAVONESE;
 - c. trasmette alla Regione Liguria l'informazione preventiva sulle modalità e procedure che intende adottare per l'affidamento di incarichi, utilizzando la modulistica specifica in materia di forniture di beni e servizi fornita dalla Regione Liguria, con particolare riguardo all'Allegato S del Modello attuativo;
 - d. cura la realizzazione dei lavori sino al collaudo compreso;
 - e. si impegna a svolgere le attività in stretto collegamento e collaborazione con la Regione Liguria, il FLAG MARE DELLE ALPI, il FLAG SAVONESE, in particolar modo per quanto concerne il monitoraggio fisico e finanziario connessi con le attività oggetto del presente Protocollo.
2. il FLAG LEVANTE LIGURE si impegna, altresì, a:

- I. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, relativi alla macro-iniziativa **“Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. b) del presente Protocollo di Intesa;
- II. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, per la realizzazione delle macro-iniziativae **“Percorso formativo/informativo”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. a), e **“Manuale”** di cui all’art. 2 punto 3 lett. c) del presente Protocollo di Intesa;
- III. attenersi alle indicazioni del Reg. (UE) n. 508/2014 e al PO FEAMP in ordine all’ammissibilità delle spese e conservazione dei documenti;
- IV. sottoporre alla Regione i provvedimenti, i documenti di spesa e le relative richieste di pagamento, prima di procedere alla liquidazione degli importi indicati ai punti I. ed II.

Art. 9

Compiti ed obblighi del FLAG SAVONESE

1. Nell’attuazione del presente Protocollo, il FLAG SAVONESE:
 - a. Predisporre, congiuntamente a Regione Liguria, FLAG MARE DELLE ALPI e FLAG LEVANTE LIGURE la documentazione per l’attuazione della macro-iniziativa **“Manuale”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. c) del presente Protocollo di Intesa;
 - b. esperisce, ai sensi della vigente normativa, tutte le procedure di selezione per l’acquisizione di beni e servizi necessari per l’attuazione della macro-iniziativa **“Manuale”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. c) del presente Protocollo di Intesa, anche in nome e per conto dei FLAG LEVANTE LIGURE e FLAG SAVONESE;
 - c. trasmette alla Regione Liguria l’informazione preventiva sulle modalità e procedure che intende adottare per l’affidamento di incarichi, utilizzando la modulistica specifica in materia di forniture di beni e servizi fornita dalla Regione Liguria, con particolare riguardo all’Allegato S del Modello attuativo;
 - d. cura la realizzazione dei lavori sino al collaudo compreso;
 - e. si impegna a svolgere le attività in stretto collegamento e collaborazione con la Regione Liguria, il FLAG MARE DELLE ALPI, il FLAG LEVANTE LIGURE, in particolar modo per quanto concerne il monitoraggio fisico e finanziario connessi con le attività oggetto del presente Protocollo.
2. il FLAG SAVONESE si impegna, altresì, a:
 - I. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, relativi alla macro-iniziativa **“Manuale”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. c) del presente Protocollo di Intesa;
 - II. erogare gli importi dovuti a titolo di SAL e Saldo a favore dei soggetti selezionati, per la propria quota parte, per la realizzazione delle macro-iniziativae **“Percorso formativo/informativo”**, di cui all’art. 2 punto 3 lett. a), e **“Campagna di informazione presso il pubblico ed i consumatori”** di cui all’art. 2 punto 3 lett. b) del presente Protocollo di Intesa;
 - III. attenersi alle indicazioni del Reg. (UE) n. 508/2014 e al PO FEAMP in ordine all’ammissibilità delle spese e conservazione dei documenti;
 - IV. sottoporre alla Regione i provvedimenti, i documenti di spesa e le relative richieste di pagamento, prima di procedere alla liquidazione degli importi indicati ai punti I. ed II.

Art. 10

Comunicazione

1. Il materiale formativo, informativo e promozionale, nonché tutti gli altri prodotti realizzati nell’ambito della campagna formativa/informativa di cui all’articolo 2 del presente Protocollo d’intesa dovranno riportare le intestazioni della Regione Liguria, dei FLAG liguri e adempiere alle disposizioni indicate nella circolare della regione Liguria n. 358943 del 13/11/2017 (circolare esplicativa in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEAMP 2014-2020).

Art. 11

Messa a disposizione degli atti

1. Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il FLAG si impegna a rendere disponibili all’O.I., anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure nei tempi stabili dallo stesso O.I.

Articolo 12

Principio di leale collaborazione

1. Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui al presente Protocollo di intesa, si impegnano ad un'attuazione dello stesso fondata su uno spirito di leale collaborazione.
2. Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui al presente Protocollo di intesa, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 13

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente Protocollo di intesa si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PO FEAMP 2014-2020.
2. Le parti stabiliscono che per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere concernente l'interpretazione e l'esecuzione del Protocollo di intesa, dopo un tentativo di bonario componimento, il foro competente sia quello di Genova.

Articolo 24

Registrazione

1. Il presente Protocollo di intesa redatto in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

per Regione Liguria.....

per il FLAG LEVANTE LIGURE.....

per il FLAG MARE DELLE ALPI

per il FLAG SAVONESE

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-220

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	MAI Stefano		29/05/2020 10:26
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Piombo Bruno		28/05/2020 14:28
* Approvazione Legittimità	RICCI Gianfranco		28/05/2020 12:29
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	JANNONE Riccardo		27/05/2020 12:06
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	FELETTI Mirvana		27/05/2020 12:03

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria

Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI